

briciola 07-11-2011

07-11-2011

IL DONO DELLA FEDE

"Accresci in noi la fede" è l'invocazione che troviamo nel Vangelo di oggi. Ma cosa è la fede? Una semplice virtù umana, che cresce per il nostro impegno? O non piuttosto, come dice la teologia, un dono che viene dall'alto?

"La fede è fondamento (o anticipazione, substantia) delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono" (Ebr 11,1). Circa l'idea di 'substantia' riportiamo un piccolo commento di papa Benedetto: "La fede non è soltanto un personale protendersi verso le cose che devono venire ma sono ancora totalmente assenti; essa ci dà qualcosa. Ci dà già ora qualcosa della realtà attesa, e questa realtà presente costituisce per noi una « prova » delle cose che ancora non si vedono. Essa attira dentro il presente il futuro, così che quest'ultimo non è più il puro « non-ancora ». Il fatto che questo futuro esista, cambia il presente; il presente viene toccato dalla realtà futura, e così le cose future si riversano in quelle presenti e le presenti in quelle future."

Questo 'qualcosa' che si genera in noi per la fede è essenzialmente un dono che proviene da fuori. Un dono dall'Alto da continuare ad invocare.